



Relazione Programma Annuale A.F. 2026

1. Premessa

La predisposizione della presente relazione e del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2026 è stata effettuata in ottemperanza al Decreto Interministeriale del 28 Agosto 2018 n. 129.

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Romoli Daniela in collaborazione, per la parte esclusivamente economico-finanziaria, con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi Dott. ssa Rossella Russo ha predisposto il Programma Annuale per l'esercizio 2026 ai sensi dell'art 5 del D.I. 129/2018 da sottoporre alla Giunta Esecutiva per la prescritta approvazione dal parte del Consiglio di Istituto. Altresì il Programma annuale così predisposto dovrà essere sottoposto al parere obbligatorio ma non vincolante dei Revisori dei Conti.

La presente relazione è stata redatta sulla base del nuovo dettato normativo e tenendo in considerazione la nota del MIUR prot. n. 15622 del 01/10/2025 recante le Istruzioni operative per le istituzioni scolastiche, facendo seguito alla nota del 18 novembre 2025, prot. n. 24599, con la quale si fornivano indicazioni in merito alla proroga dei termini per la predisposizione e

l'approvazione del Programma Annuale 2026.

I principi fondamentali che devono guidare la predisposizione del P.A. sono:

- 1."La gestione finanziaria ed amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza, e' improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicita', e si conforma ai principi di trasparenza, annualita', universalita', integrita', unita', veridicita', chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilita' e monitoraggio". (art. 2 comma 1)
- 2."Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di istituto sono utilizzate, a norma dell'articolo 21, comma 5, della legge n. 59 del 1997 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 233 del 1998, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attivita' di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione interessata, come previste ed organizzate nel piano triennale dell'offerta formativa, di seguito denominato P.T.O.F." (art. 2 comma 3).
- 3.La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si svolge in base al programma annuale redatto in termini di competenza ed in coerenza con le previsioni del P.T.O.F.; (art. 4 comma 1)
4. E' vietata la gestione di fondi al di fuori del programma annuale; (art. 4 comma 2).
- 5.L'unita' temporale della gestione e' l'anno finanziario che comincia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno; dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto. (art. 4 comma 3).

Di seguito si espongono e si evidenziano:

- 1.i criteri che sono stati adottati per la sua stesura
- 2.gli aspetti programmatici previsti dal Piano dell'Offerta Formativa
- 3.le modalità per la copertura finanziaria delle attività didattico-formative che si intendono organizzare ed attuare.

Per la stesura del Programma Annuale il criterio base è stato quello di attribuire, ove possibile, ad ogni attività/progetto i costi ad esso afferenti. Al fine della distribuzione delle spese, si sono tenuti in considerazione ed in debita valutazione i seguenti elementi:

- 1.Coerenza con le previsioni del PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti;
- 2.Risorse disponibili provenienti dagli Enti Locali, dalle Famiglie degli alunni e da altri soggetti privati;
- 3.Vincolo di destinazione dell'avanzo di Amministrazione e relativo utilizzo nelle stesse finalità;
- 4.Bisogni specifici dell'Istituzione scolastica;
- 5.Elementi e attività che caratterizzano l'Istituzione scolastica;

Firmato digitalmente da DANIELA ROMOLI



6. Risposte che la scuola, in quanto istituzione, è tenuta a dare.

Il Programma Annuale del 2026 si configura infatti come la naturale prosecuzione del PTOF in termini di accertamento e programmazione delle risorse economiche che garantiscono la fattibilità del complesso di azioni didattico-educative programmate dal Collegio Docenti dopo attenta valutazione della loro coerenza con le finalità individuate per il corrente anno scolastico.

Le diverse azioni previste dal programma annuale sono finalizzate a:

- valorizzare progetti dalla forte valenza formativa e dalle caratteristiche di trasversalità, unitarietà, innovazione e miglioramento dell'offerta educativa finalizzati al raggiungimento del successo formativo degli alunni;
- razionalizzare e ottimizzare l'uso di risorse orarie, professionali e finanziarie interne in funzione dell'arricchimento dell'offerta formativa e del miglioramento della qualità del processo di insegnamento/apprendimento;
- rafforzare le competenze di base degli alunni per portarli a una più matura consapevolezza della loro scelta di studi;
- disporre di momenti e spazi dedicati a varie attività nell'ottica della promozione dell'uso e della comprensione di linguaggi diversificati in funzione della cittadinanza attiva;
- disporre di momenti e spazi per le attività di recupero e di potenziamento degli apprendimenti;
- individuare le risorse logistiche e organizzative da utilizzare nella realizzazione delle varie attività progettuali;
- individuare i docenti e gli ATA da utilizzare per le necessarie iniziative progettuali, anche mediante incarichi aggiuntivi di particolare complessità e di responsabilità;
- favorire accordi con il territorio per incrementare e migliorare la qualità dei servizi anche mediante il reperimento di risorse aggiuntive (enti locali, genitori);
- monitorare in corso d'anno l'attuazione del PTOF ed effettuare in itinere un controllo di gestione, attraverso l'azione della struttura organizzativa, con fasi di controllo dei progetti e delle attività;
- mantenere un adeguato funzionamento delle attrezzature e dotazioni dell'Istituto;
- implementare la dotazione tecnologica;
- provvedere alla formazione del personale, in particolare per sostenere l'innovazione, come previsto dalla Legge 107/2015 e l'applicazione delle norme sulla sicurezza (privacy compresa), anche tenendo conto dei finanziamenti specifici provenienti dal PNRR.

I rapporti tra l'Istituzione Scolastica e gli Enti locali sono improntati alla massima collaborazione allo scopo di promuovere un'organizzazione dei servizi collaterali alla scuola funzionali alle esigenze della stessa e realizzare un impegno efficace e integrato delle risorse finanziarie.

L'Istituzione Scolastica favorisce in ogni forma possibile il raccordo e la collaborazione con le Associazioni presenti nel territorio e con le Università.

Il Piano delle destinazioni rappresenta la tassonomia che esprime in modo gerarchico e strutturato tutte le attività che la Scuola pone in essere al fine di comporre la propria offerta formativa. Con l'introduzione di tale dimensione viene data evidenza, in maniera strutturata ed omogenea, all'insieme delle finalità di spesa per cui le risorse sono impegnate.

Il Programma annuale così presentato si esprime in termini di competenza e si propone di realizzare i criteri di efficacia, efficienza, economicità. Inoltre si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio richiesti dalla normativa vigente.

Firmato digitalmente da DANIELA ROMOLI



Questi ultimi sono stati introdotti di recente e sono finalizzati all'adozione di schemi uniformi e di un comune piano dei conti integrato da parte di tutti i livelli della P.A., per consentire il consolidamento e il monitoraggio in fase di previsione, gestione e rendicontazione. Il costante e continuo rispetto dei principi contabili è infatti condizione necessaria per la comparabilità spazio-temporale dei documenti del sistema bilancio, sia per gli organi di governance interna ed esterna alla stessa singola amministrazione pubblica sia per tutti coloro che vogliono ottenere informazioni sulla gestione pubblica.

Inoltre, lo stesso è mezzo e fine di coordinamento tra gli organi istituzionali della scuola e quindi si configura come uno strumento che presuppone un'azione integrata tra la progettualità didattica e quella finanziaria.

Il Programma Annuale si configura quindi come strumento in grado di integrare i diversi ambiti d'azione (didattico, organizzativo, amministrativo e finanziario) in modo da consentire l'erogazione del servizio nel suo complesso ed il conseguimento dei risultati propri dell'Istituzione.

Il Piano dell'Offerta Formativa, stabiliti obiettivi e finalità dell'azione didattico-educativa, indica l'insieme delle attività e dei progetti istituzionali miranti a far conseguire a tutti gli alunni, quali irrinunciabili obiettivi, le competenze chiave delineate dal Consiglio d'Europa per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale

Pertanto, sulla base delle nuove disposizioni, il piano delle destinazioni relativo al Programma Annuale per l'esercizio 2026 viene definito come di seguito indicato:

1.1. Numero classi e studenti per classe

Nel corrente anno la popolazione scolastica dell'Istituto è costituita da n. 762 alunni distribuiti su 37 classi così ripartite:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	NUMERO CLASSI	ALUNNI
AA	CASALMAGGIORE CAP.	7	165
AA	RIVAROLO DEL RE CAP.	2	41
EE	"G. MARCONI"(CASALMAGGIORE CAP)	19	383
EE	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	5	95
MM	"DON PRIMO MAZZOLARI"(RIVAROLO)	4	78

Il territorio è caratterizzato da un dinamismo demografico significativo e dalla presenza di studenti provenienti da contesti culturali diversi, contribuendo all'arricchimento reciproco della comunità scolastica. La bassa percentuale di famiglie con entrambi i genitori disoccupati evidenzia un contesto socio-economico generalmente stabile, anche se disomogeneo. L'attuale dimensione della popolazione scolastica consente una didattica personalizzata e un'attenzione costante ai bisogni individuali, sia in presenza di eccellenze sia di fragilità. Questo assetto permette inoltre una gestione più efficace degli interventi di sostegno e delle misure per gli alunni con disabilità e DSA, migliorando la qualità della relazione educativa e promuovendo un ambiente inclusivo e accogliente. La comunità può, inoltre, contare sulla generosità del Terzo Settore che, insieme alle molteplici azioni messe in campo dalla scuola, è diventata fattore di inclusione e promozione delle competenze sociali e civiche. Inoltre, il territorio cremonese, inoltre, offre una rete di servizi e opportunità educative che la scuola può integrare nella propria offerta formativa.

1.2. Sedi/plessi

L'Istituto Scolastico è composto dalle seguenti sedi, ivi compresa la sede principale:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	INDIRIZZO	CODICE MECCANOGRAFICO
AA	CASALMAGGIORE CAP.	VIA SALVO D'ACQUISTO - 26041 CASALMAGGIORE CR	CRAA816015
AA	RIVAROLO DEL RE CAP.	PIAZZA DANTE ALIGHIERI 7 - 26036 RIVAROLO DEL RE CR	CRAA816026

Firmato digitalmente da DANIELA ROMOLI



EE	"G. MARCONI"(CASALMAGGIORE CAP)	VIA DE GASPERI,4 - 26041 CASALMAGGIORE CR	CREE81601A
EE	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	PIAZZA DANTE 5 - 26036 RIVAROLO DEL RE CR	CREE81602B
MM	"DON PRIMO MAZZOLARI"(RIVAROLO)	PIAZZA DANTE 3 - 26036 - CR	CRMM816019

1.3. Personale scolastico

L'Organico dell'Istituto, compreso il personale titolare in altre scuole, è costituito da n. 138 unità i cui:

- N. 1 - Dirigente
- N. 106 - Personale docente
- N. 31 - Personale ATA

Annualmente l'organico subisce variazioni significative dovute al frequente turn over dei Docenti, che avviene per varie ragioni, e ciò può condizionare la progettualità a lungo termine. Spesso ai Docenti della Scuola Secondaria di Rivarolo del Re vengono attribuiti spezzoni orari più o meno brevi che non consentono loro una presenza rilevante nell'Istituto, con ricadute sulla progettualità complessiva, oltre che sulla continuità didattica.

L'avvio dell'anno scolastico 2025/26 è stato caratterizzato da una ulteriore sostituzione di dirigente scolastico (ruolo assegnato a reggenza) e da immissione in ruolo di DSGA



2. Obiettivi

2.1. Obiettivi PTOF

Obiettivi formativi individuati dalla scuola:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- Definizione di un sistema di orientamento.



3. Bilancio

3.1. Avanzo di Amministrazione

Nell'esercizio finanziario 2,025 si sono verificate economie di bilancio così suddivise:

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
1		Avanzo di amministrazione presunto	177.756,13
	1.1	Non Vincolato	46.666,87
	1.2	Vincolato	131.089,26

Tale avanzo/disavanzo deriva dalle seguenti fonti.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è così di seguito impegnato.

Aggr.	Voce	Spese	Importi		
			Totale	Non Vincolato	Vincolato
A		Attività			
	A.1	Funzionamento generale e decoro della Scuola	23.183,20	9.091,96	14.091,24
	A.2	Funzionamento amministrativo	4.953,63	4.953,63	0,00
	A.3	Didattica	103.223,45	0,00	103.223,45
	A.4	Alternanza Scuola-Lavoro	0,00	0,00	0,00
	A.5	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	2.537,19	0,00	2.537,19
	A.6	Attività di orientamento	10.143,24	10.143,24	0,00
P		Progetti			
	P.1	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	6.305,80	5.000,00	1.305,80
	P.2	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	17.725,08	7.793,50	9.931,58
	P.3	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00	0,00	0,00
	P.4	Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	9.684,54	9.684,54	0,00
	P.5	Progetti per "Gare e concorsi"	0,00	0,00	0,00
G		Gestioni economiche			
	G.1	Azienda agraria	0,00	0,00	0,00
	G.2	Azienda speciale	0,00	0,00	0,00
	G.3	Attività per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	G.4	Attività convittuale	0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato			177.756,13	46.666,87	131.089,26

Firmato digitalmente da DANIELA ROMOLI



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI"

26041 CASALMAGGIORE (CR) VIA DE GASPERI, 4 C.F. 81002130193 C.M. CRIC816008

Totale avanzo di amministrazione non utilizzato	0,00	0,00	0,00
--	------	------	------

Firmato digitalmente da DANIELA ROMOLI



3.2. Previsione Entrate

Di seguito il dettaglio delle altre voci di entrata presunte per l'esercizio finanziario 2026:

Aggr.	Voce	ENTRATE	(Importi in euro)
3		Finanziamenti dallo Stato	12.348,66
	1	Dotazione ordinaria	12.348,66
5		Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	3.032,00
	3	Comune non vincolati	3.032,00
6		Contributi da privati	22.950,00
	1	Contributi volontari da famiglie	11.440,00
	5	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	10.010,00
	6	Contributi per copertura assicurativa personale	1.500,00

Totale entrate previste

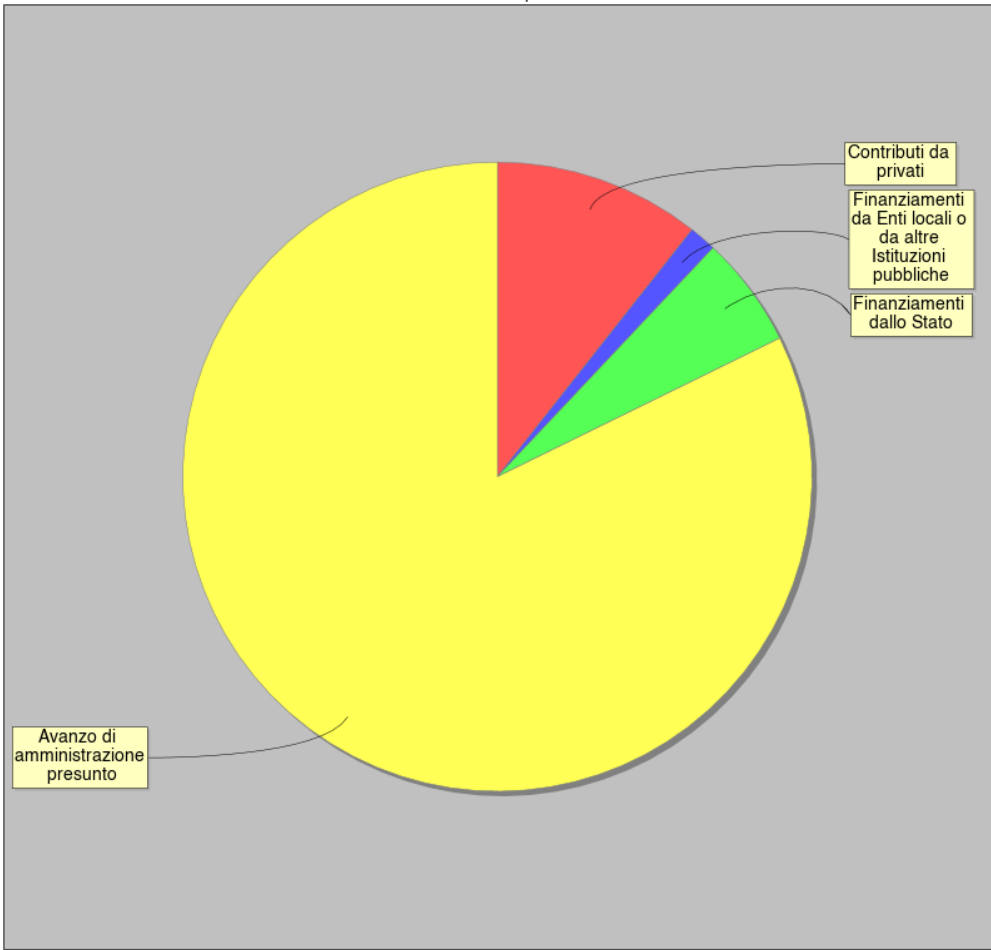
AGGREGATO	(Importi in euro)
Avanzo di amministrazione presunto	177.756,13
Finanziamenti dallo Stato	12.348,66
Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	3.032,00
Contributi da privati	22.950,00



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI"

26041 CASALMAGGIORE (CR) VIA DE GASPERI, 4 C.F. 81002130193 C.M. CRIC816008

Totale entrate previste



● Contributi da privati ● Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche ● Finanziamenti dallo Stato ● Avanzo di amministrazione presunto

Firmato digitalmente da DANIELA ROMOLI



3.3. Previsione Spese

Di seguito il dettaglio delle destinazioni di spesa.

A.1 - Funzionamento generale e decoro della Scuola - Entrate 38.693,20 €, Spese 38.693,20 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.1.1 BENI E SERVIZI PER IL DECORO DELLA SCUOLA	5.803,21	5.803,21
A.1.2 Beni e servizi per il funzionamento della scuola	22.319,24	22.319,24
A.1.3 Salute, sicurezza e legalità: Noi a scuola di sicurezza"	3.288,75	3.288,75
A.1.8 SITI WEB - PNRR MISURA 1.4.1. "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"	7.282,00	7.282,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	9.091,96
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	14.091,24
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	4.000,00
6.5	Contributi da privati	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	10.010,00
6.6	Contributi da privati	Contributi per copertura assicurativa personale	1.500,00
99.1	Partite di giro	Reintegro anticipo al Direttore S.G.A.	500,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	7.000,00
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	6.809,24
3.7	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utilizzo di beni di terzi	2.803,21
3.11	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Assicurazioni	11.510,00
3.14	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Altre spese per acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	7.282,00
5.1	Altre spese	Amministrative	3.288,75
99.1	Partite di giro	Partite di giro	500,00

A.2 - Funzionamento amministrativo - Entrate 11.163,63 €, Spese 11.163,63 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.2.1 Beni e servizi per il funzionamento amministrativo	11.163,63	11.163,63

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	4.953,63
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	6.210,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
--------	------	-------	---------

Firmato digitalmente da DANIELA ROMOLI



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI"

26041 CASALMAGGIORE (CR) VIA DE GASPERI, 4 C.F. 81002130193 C.M. CRIC816008

2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	4.000,00
3.13	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Servizio di cassa	2.000,00
3.14	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Altre spese per acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	3.953,63
5.1	Altre spese	Amministrative	1.210,00

A.3 - Didattica - Entrate 118.834,11 €, Spese 118.834,11 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.3.1 Beni e servizi per la didattica	33.208,80	33.208,80
A.3.2 Senza barriere	1.948,02	1.948,02
A.3.13 REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI E CABLATE E WIRELESS - AVVISO 20480/2021	2.458,64	2.458,64
A.3.14 SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM - AVVISO PROT. DGEFID N 10812 DEL 13 MAGGIO 2021	1.679,41	1.679,41
A.3.15 DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE - AVVISO 28966/2021	492,63	492,63
A.3.16 PNRR PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM D.M. N. 218/2022 - CUP: J74D22003150006	11.218,63	11.218,63
A.3.17 PNRR AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA - D.M. N. 170/2022	5.072,71	5.072,71
A.3.18 PNRR DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO SULLA TRASFORMAZIONE DIGITAL	1.400,00	1.400,00
A.3.19 INVESTIMENTO MAC1-3.1 - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE - D.M. N. 65/2023	20.533,81	20.533,81
A.3.20 AZIONI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (D.M. 66/2023)	12.871,71	12.871,71
A.3.21 PNRR D.M. N. 19/2024- NUOVI PERCORSI, NUOVE OPPORTUNITÀ	27.949,75	27.949,75

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	103.223,45
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	1.138,66
5.3	Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	Comune non vincolati	3.032,00
6.1	Contributi da privati	Contributi volontari da famiglie	11.440,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.3	Spese di personale	Altri compensi per personale a tempo indeterminato	56.294,17
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	12.524,63
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	20.388,02
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	4.598,14
3.8	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utenze e canoni	5.597,30
4.1	Acquisto di beni d'investimento	Beni immateriali	2.000,00
4.3	Acquisto di beni d'investimento	Beni mobili	12.898,04
5.1	Altre spese	Amministrative	4.533,81

Firmato digitalmente da DANIELA ROMOLI



A.5 - Visite, viaggi e programmi di studio all'estero - Entrate 2.537,19 €, Spese 2.537,19 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.5.1 Visite, viaggi in Italia	2.537,19	2.537,19

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	2.537,19

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.12	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	2.537,19

A.6 - Attività di orientamento - Entrate 10.143,24 €, Spese 10.143,24 €

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	10.143,24

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	3.000,00
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	2.143,24
3.12	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	5.000,00

P.1 - Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale" - Entrate 6.305,80 €, Spese 6.305,80 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.1.1 Progetti ad indirizzo scientifico	6.305,80	6.305,80

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	5.000,00
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	1.305,80

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	3.000,00
4.3	Acquisto di beni d'investimento	Beni mobili	3.305,80



P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" - Entrate 17.725,08 €, Spese 17.725,08 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.2.1 Progetti ad indirizzo umanistico e sociale	8.940,45	8.940,45
P.2.2 La musica nella scuola e nella città	7.793,50	7.793,50
P.2.3 Seconda lingua comunitaria	991,13	991,13

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	7.793,50
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	9.931,58

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	5.000,00
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	12.725,08

P.4 - Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale" - Entrate 9.684,54 €, Spese 9.684,54 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.4.2 D.L. 17/03/2020 N. 18 ART. 120 COMMA 2 LETTERA C	9.684,54	9.684,54

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

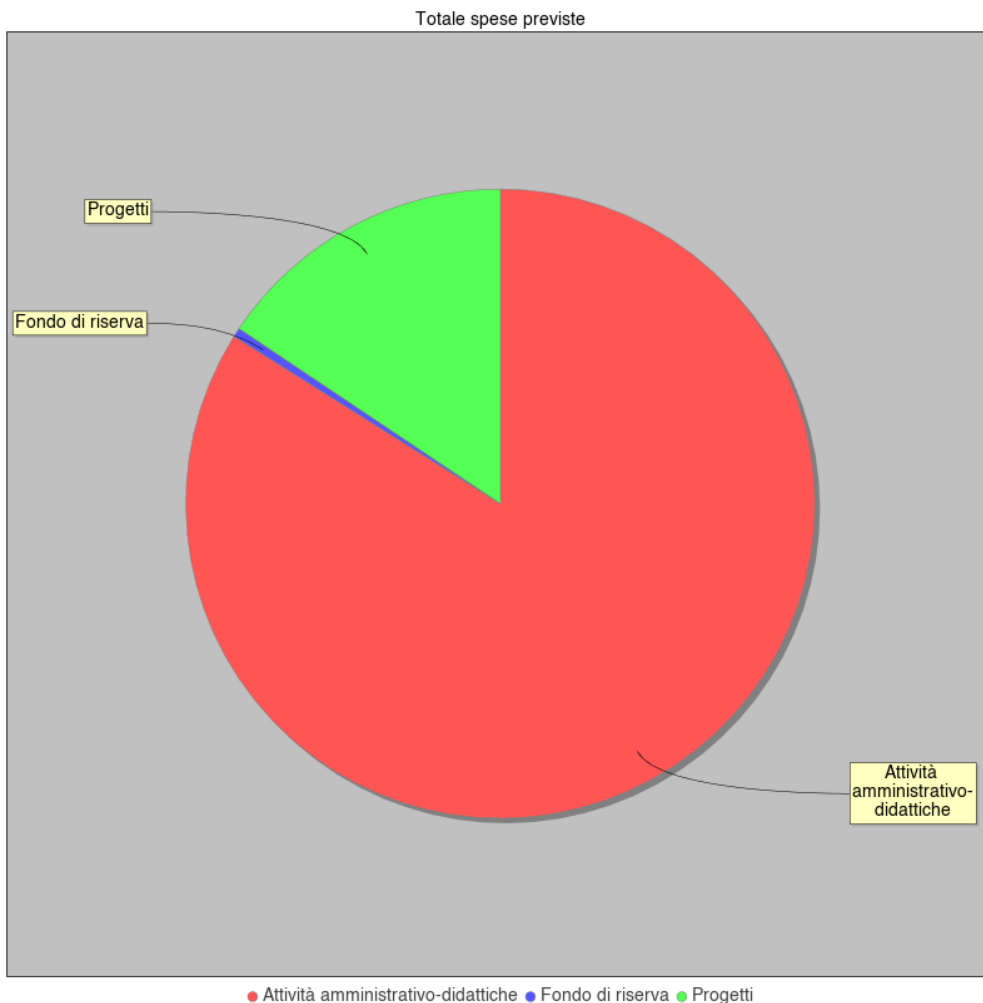
Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	9.684,54

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	9.684,54

Totale spese previste

TIPO SPESA	(Importi in euro)
Attività amministrativo-didattiche	181.371,37
Progetti	33.715,42
Fondo di riserva	1.000,00



FONDO ECONOMALE PER LE MINUTE SPESE Ai sensi dell'articolo 21, comma 1, Decreto 129/2018, si propone al Consiglio d'istituto di costituire il Fondo economale per le minute spese per l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità, necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività.

Ai sensi dell'articolo 21, comma 2, Decreto 129/2018, si indica di fissare la consistenza massima del fondo economale per le minute spese nella misura di € 500,00 annue, nonché la fissazione dell'importo massimo di ogni spesa minuta in €150,00.

Il fondo economale sarà gestito nelle partite di giro:

Attività A01-2 "Beni e servizi per il funzionamento della scuola"

Mandato: Partite di giro: Tipo spesa 99/01/001 Anticipo al Direttore S.G.A.

Reversale: Partite di giro: Voce 99/01 Reintegro anticipo al Direttore S.G.A.



3.4. Disponibilità finanziaria da programmare



4. Conclusioni

4.1. Conclusioni

Al fine di dare attuazione al PTOF si è ritenuto fondamentale investire le risorse in modo da produrre un ampliamento dell'Offerta Formativa caratterizzato dal rispetto delle esperienze culturali e della progettualità interna.

Tutte le attività didattiche che confluiscono nel PTOF sono realizzate con diversi finanziamenti, tra cui fondamentali sono i contributi volontari dei genitori, che saranno allocati per la realizzazione/implementazione dei progetti ritenuti prioritari, in particolare per il Progetto di madre lingua inglese.

Si precisa, inoltre, che tutte le proposte didattiche sono state oggetto di delibere da parte dei singoli Consigli di classe, di interclasse, di intersezione e sono scaturite dall'analisi di bisogni reali, connessi alle richieste delle famiglie. I Progetti in fase di realizzazione sono stati proposti nei Collegi dei Docenti e approvati dal Consiglio di Istituto.

Il Programma Annuale 2026 non vuole andare nella direzione di un atto di discontinuità con gli anni precedenti ma di continuità con quanto di valido e di qualitativamente positivo è stato realizzato nel 2025.

I risultati attesi, attraverso l'impiego delle risorse così come è esplicitato nelle singole schede di progetto, si possono riconnettere a due dimensioni fondamentali di realizzazione della "mission educativa":

1. Versante della Ricerca di qualità dei processi educativi e didattici:

- Attuazione, attraverso una nuova fase di riflessione-integrazione di quanto normato dalla Legge. 169/2008, dal DPR 89/2009, dal DPR 122/2009, dal D. Lgs 62/2017 (Decreto attuativo del nuovo Regolamento di valutazione per il Primo ciclo), dalla Legge 107/2015 e da tutte le recenti disposizioni legislative anche in materia di inclusione scolastica, per rendere l'offerta formativa più consona agli obiettivi prioritari indicati da tutti i vigenti documenti ministeriali;
- Azione di approfondimento e di rinforzo dei saperi disciplinari di base, anche attraverso la realizzazione di attività progettuali di elevato livello formativo;
- Attenzione ai bisogni speciali di alunni in condizioni di disabilità o con DSA o comunque con disagio scolastico e sociale, anche alla luce della normativa vigente;
- Attenzione per le eccellenze;
- Attenzione all'accoglienza per alunni stranieri;
- Impegno a incentrare l'offerta formativa della Scuola su un'attività progettuale ampia, attenta alla ricerca dei processi di trasversalità dei saperi, che abbia quali punti cardine l'Accoglienza, la Continuità l'Orientamento, Apprendimenti significativi e la prosecuzione di importanti iniziative sul piano culturale e formativo;
- Miglioramento della qualità dei processi d'insegnamento/apprendimento attraverso la progettazione per classi parallele e per dipartimenti disciplinari, nonché attraverso azioni formative/informative specifiche e di ricerca-azione;
- Attenzione all'azione di formazione continua di tutto il Personale scolastico e, per quanto attiene ai Docenti, a percorsi in grado di fornire strumenti metodologico-didattici idonei ad una migliore lettura dei bisogni didattici, cognitivi e socio-relazionali degli alunni;
- Applicazione delle modalità di documentazione dei percorsi di istruzione e formazione degli alunni secondo la certificazione delle competenze, in linea con i documenti ministeriali;
- Ricerca e condivisione di criteri condivisi di valutazione;
- Promozione della cultura della sicurezza con azioni ricorrenti di formazione degli addetti, di esercitazioni, di monitoraggio e verifica degli impianti e delle attrezzature di emergenza, di sensibilizzazione degli alunni e dell'intera comunità scolastica;
- Attenzione al rispetto delle procedure e dei protocolli di tutela della salute;

2. Versante della ricerca di qualità nel funzionamento della struttura organizzativa:

Firmato digitalmente da DANIELA ROMOLI



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI"

26041 CASALMAGGIORE (CR) VIA DE GASPERI, 4 C.F. 81002130193 C.M. CRIC816008

- Gestione della struttura organizzativa attraverso la promozione di forme di leadership diffusa e condivisa;
- Sviluppo delle azioni di autovalutazione e miglioramento del servizio erogato dall'Istituto;
- Condivisione e contestualizzazione delle azioni di monitoraggio degli apprendimenti, sia per quanto riguarda i dati INVALSI, sia per quanto riguarda le situazioni interne;
- Responsabilizzazione del personale di Staff con specifiche deleghe funzionali ad alcune procedure organizzativo-gestionali, alla predisposizione dei documenti scolastici fondamentali, al monitoraggio in itinere e alla valutazione finale dei processi d'Istituto e della qualità e coerenza delle azioni progettuali con le linee direttrici del PTOF;
- Coinvolgimento del Personale ausiliario in attività di supporto all'amministrazione con l'affidamento di specifici incarichi di responsabilità;
- Allestimento, manutenzione e controllo d'uso della tecnologia in dotazione all'Istituto per tutti gli utilizzi e le destinazioni previsti;
- Allestimento, manutenzione e controllo d'uso di laboratori Chroma Key e STEAM in entrambi i plessi;
- Cura e arricchimento per tutti gli ordini di scuola del patrimonio delle risorse materiali, strumentali e tecnologiche dell'Istituto;
- Documentazione delle esperienze di miglioramento e/o di innovazione;
- Cura delle modalità di comunicazione interna, attraverso strumenti informativi diffusi e condivisi, per poter conoscere e condividere le modalità organizzative assunte dalla scuola nei diversi ambiti/settori (ad esempio Protocolli di sicurezza, vigilanza e sorveglianza degli alunni ecc.);
- Cura dell'acquisto di forniture e materiali destinati a garantire la pulizia e sanificazione dei locali, degli arredi, degli oggetti e di altro materiale connesso ai Protocolli e alle procedure di sicurezza

La progettualità descritta in modo molto dettagliato (e si auspica esaustivo) nella presente relazione è tesa a illustrare l'impegno dell'Istituto nel compiere la propria funzione nel realizzare ed ampliare l'offerta formativa, con l'apporto degli Enti Locali e delle associazioni presenti a livello locale, cercando di destinare le risorse disponibili senza snaturare il portato culturale di ciascuna sede e di rispettare il carattere intrinseco e la progettualità interna ai diversi ordini di scuola, laddove possibile usufruendo di tutte le opportunità (compresi offerte spontanee e servizi gratuiti) reperibili nel territorio.

Nella consapevolezza di aver lavorato nel rispetto dei principi di equità e trasparenza, nell'interesse dell'Istituzione scolastica e di aver osservato le norme regolamentari, si propone l'approvazione del Programma Annuale 2026.

CASALMAGGIORE, **13-01-2026**

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E
AMMINISTRATIVI

Rossella Russo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Daniela Romoli

Firmato digitalmente da DANIELA ROMOLI